

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Venerdì 12 Luglio 2019  
www.gazzettino.it

## DECEDUTO SUL COLPO

L'autocisterna guidata dal croato è finita contro un camion quasi fermo ed è stata a sua volta urtata da altri due autoarticolati



STAVA TORNANDO A CASA L'abitacolo dell'autocisterna dove si trovava la vittima, devastato dopo l'impatto contro l'altro camion

## Schianto a catena fra 4 Tir Camionista muore schiacciato

► Tremendo scontro tra mezzi pesanti in A4 all'altezza dell'uscita di San Stino  
► Lunghe operazioni per togliere i mezzi Code e disagi per ore su tutte le strade

### AUTOSTRADA

Intrappolato nella cabina del suo Tir mentre stava per rincasare. È morto così ieri mattina un camionista croato, rimasto coinvolto nel terribile schianto fra Tir lungo la autostrada A4, in quel maledetto tratto nei pressi di San Stino, teatro di numerosi incidenti stradali. Lì, dove non ci sono cantieri per la costruzione della Terza corsia, ieri mattina si è verificato l'inferno. Il tamponamento a catena fra quattro mezzi pesanti, alle 7 e 48, non ha lasciato scampo al camionista croato.

La dinamica è sempre la stessa: un mezzo pesante - in questo caso un'autocisterna carica di gasolio che percorreva l'autostrada in direzione Venezia - ha tamponato violentemente

un mezzo pesante quasi fermo (il traffico in quel momento era molto intenso e in quel punto fortemente rallentato). Il secondo mezzo pesante a sua volta ha tamponato un terzo Tir e questo è piombato sul quarto. L'autista dell'autocisterna, con

targa croata, è deceduto sul colpo, mentre quello del secondo mezzo pesante coinvolto è rimasto ferito ma fortunatamente non è in pericolo di vita. Illeso gli altri due conducenti.

Lo schianto è accaduto nel tratto, tecnicamente definito

“punto morto”, fra l'uscita e l'entrata del casello, e per questo si è reso necessaria l'uscita obbligatoria a San Stino. Di fatto gli utenti hanno dovuto uscire e rientrare in autostrada per proseguire il viaggio, non senza difficoltà. Il traffico è rimasto molto sostenuto per gran parte della giornata, tanto che dalla concessionaria autostradale è arrivato l'invito agli utenti che si dirigevano verso Trieste di deviare lungo la A27 Mestre-Belluno fino a Conegliano e quindi prendere la A28 per Conegliano-Portogruaro. Rallentamenti e code sono state segnalate anche fra Latisana e Cessalto in direzione opposta e tra San Donà e San Stino in direzione Trieste. I mezzi sono stati rimossi solo nella tarda mattinata con la viabilità in tilt anche sulle strade urbane.

Marco Corazza

### Portogruaro

#### Sport e musica, 3 giorni di solidarietà

Da oggi a domenica torna a Portogruaro l'iniziativa benefica “Un giorno per Filippo”, promossa dal Portogruaro Club “Filippo Pescosolido” col patrocinio del Comune. Il programma, proposto come sempre nelle strutture del Residence “Ca' Maria”, è ricco di appuntamenti: un torneo di calcio a 6 per adulti,

calcio femminile, “Green Volley”, il concerto de “I ragazzi soli” (domani alle 21.30) e la cena di beneficenza (domenica) con il ricavato dell'evento, giunto alla 10. edizione, devoluto in particolare a Nina, la figlia della portogruarese Marta D'Agosto e alla ricerca sulla glicogenosi tipo B1, malattia di cui soffre la piccola “guerriera”. (t.inf.)

## La Giunta: «Non perderemo il casello»

### SAN STINO

Il casello autostradale di San Stino resterà in territorio di San Stino, o al massimo verrà spostato ad est di un chilometro. E su tutte le problematiche inerenti la prossima realizzazione della terza corsia anche l'opposizione sarà coinvolta nel tavolo della trattativa con Autovie. Nel Consiglio comunale straordinario chiesto dalla minoranza di centrodestra della lista “Canali Sindaco” allarmata per aver saputo dai giornali che il sindaco Matteo Cappelletto aveva partecipato assieme al sindaco di Annone Veneto, Victor Luvison, ad un incontro sul possibile spostamento del casello ai confini con il territorio di Annone Veneto, sono emerse due certezze: qualunque

sia il perfezionamento della progettazione esecutiva sospesa da 10 anni, San Stino non perderà l'uscita e con essa il nome del casello. Il sindaco Matteo Cappelletto ha confermato la natura assolutamente interlocutoria dell'incontro tenutosi lo scorso 14 giugno, su richiesta di Autovie, presso la Città Metropolitana. «Autovie - ha detto Cappelletto - ha ripreso in mano il filo del discorso della terza corsia così come era stato lasciato 10 anni fa. Il progetto di allora prevedeva lo spostamento del casello,

DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DOPO L'INCONTRO CON AUTOVIE DEI SINDACI DI SAN STINO E ANNONE

ma poi tante cose sono cambiate. Noi abbiamo posto delle richieste sulle opere compensative e di collegamento eventualmente da realizzare, partendo dal completamento della tangenziale e l'eventuale sistemazione dell'area dell'attuale casello». «San Stino dopo aver perso l'ospedale unico - ha detto il leghista Gianluca De Stefani - rischia di perdere anche il casello con l'inevitabile danno per l'indotto attività economiche vicine (un albergo e un bar, ndr.). Perché non si ripeta nuovamente un danno per San Stino è necessario che anche l'opposizione venga coinvolta». Per la maggioranza è intervenuto l'assessore Stefano Pellizzon che ha rassicurato in merito alle permanenze del casello e del nome San Stino.

Maurizio Marcon

## Bloccati mentre rubavano nelle auto parcheggiate, arrestati due romeni

### CAORLE

Furti tra le auto parcheggiate in centro a Caorle: in due finiscono in manette, salvo poi essere rimessi in libertà. L'altra sera sono stati alcuni residenti a segnalare la coppia nei pressi di viale Panama. L'auto con la coppia a bordo si stava spostando ripetutamente tra i parcheggi dei condomini. Da qui la richiesta al 112 di intervenire. Sono bastati pochi minuti per i carabinieri diretti dal maresciallo Francesco Lambiasi per arrivare con due pattuglie in zona. Dopo aver rintracciato il mezzo, i militari lo hanno pedinato fino a quando la coppia è scesa dall'auto, dividendosi. A quel



punto gli investigatori dell'Arma sono entrati in azione per controllare uno dei due, dopo che aveva preso di mira alcuni veicoli, il quale però ha tentato la fuga. Si tratta di B.V.A., rumeno di 29 anni pregiudicato, che è stato bloccato dai carabinieri. Con sé aveva 450 euro che aveva appena rubato da un

furgone dopo aver infranto un finestrino. Le immediate ricerche del complice hanno permesso ai carabinieri di rintracciarlo nascosto in un cespuglio di un vicino parco. Si tratta di un connazionale rumeno, S.I.A., classe 1992, anche lui pregiudicato. Entrambi erano in possesso degli arnesi per lo scasso. Per loro è scattato quindi l'arresto per furto aggravato in concorso, come disposto dal pm Federico Baldo. La coppia aveva tentato un colpo analogo dopo aver mandato in frantumi il finestrino di una seconda auto, senza però trovare niente di loro interesse. Il gip Pergola ha quindi rimessi in libertà i due, ora in attesa di giudizio.

M.Cor.

## «Alessio, anche adesso ci doni speranza e bontà»

► Il cordoglio del sindaco a nome della comunità  
Domani l'addio alle 15

### CINTO CAOMAGGIORE

Dolore e sgomento tra la popolazione di Cinto per la morte del 22enne Alessio Marinato. Il sindaco, Gianluca Falcomer, commenta: «Aleggiano tristezza e sgomento sulla nostra comunità. Una giovane vita spezzata troppo presto, troppo rapidamente, troppo insensatamente ci lascia senza fiato. Anche in momenti duri e dolorosi come questo, la famiglia di Alessio ci dona speranza e bontà, permettendo ad altre vite di continuare a sperare. A Monica, Ezio, Irene, Aurora, ai nonni Ilva, Andreina e Franco, agli zii e cugini tutti l'abbraccio fraterno della nostra comunità».

«Ti ricorderò sempre con quel sorriso stampato sul volto, per tutte le risate che insieme abbiamo condiviso, per tutta la gioia che hai portato nelle nostre vite - scrive sul profilo Facebook l'amico Vincenzo - I tuoi sorrisi erano contagiosi e sono sicuro che anche lassù farai ridere gli angeli». Alessio si stava facendo conoscere nel mondo della musica con le sue sonorità rap. “Young Wave”, questo il suo nome d'arte, puntava in alto cercando di raccontare i problemi e le speranze dei giovani attraverso le rime del suo rap, con tanto di video che mettevano in evidenza il territorio in cui era cresciuto. «Mi hai catturato», gli

ha scritto Umberto La Bozzetta il promoter di decine di cantanti italiani e che a lungo ha lavorato al fianco di Caterina Caselli. L'ultimo video “Freganiente”, pubblicato su YouTube, sta spopolando anche su Spotify, tanto che Alessio lunedì pomeriggio, poche ore prima del terribile incidente, aveva postato su Facebook l'importante traguardo dei 10 mila ascolti. Un sorriso stampato in faccia per il 22enne rapper, che era riuscito a catturare tutti anche con la sua semplicità e cortesia. «Vorremmo fare i complimenti più sinceri ai genitori di Alessio, siete persone speciali - ha scritto l'amica Giusy, che come Alessio lavora in un salone per capelli - Avete cresciuto un figlio fantastico, semplice, pulito e felice. Un domani speriamo di essere dei grandi genitori come voi». I genitori hanno deciso per la donazione degli organi. Domani, sabato, alle 15 sarà celebrato il funerale nella chiesa di Cinto Caomaggiore, mentre questa sera alle 20 sarà recitato il rosario.

M.Cor.



LUTTO Alessio Marinato, il rapper 22enne di Cinto

## Poste, Striuli preoccupato

### CAORLE

Parte il nuovo modello di recapito della posta “Joint Delivery”: preoccupato il sindaco di Caorle per possibili disservizi. Dal 15 luglio Poste Italiane applicherà il nuovo modello di recapito della corrispondenza, che prevede consegne anche nei pomeriggi ed il sabato mattina, nella fascia costiera che

va da Cavallino-Treporti a Bibione. «Tale progetto - afferma Striuli - viene messo in atto in un territorio, come quello della Costa Veneta, in piena stagione turistica, con una parte del portafoglio probabilmente assente per ferie, impiegando portafoglio con contratti a termine e scarsa conoscenza del territorio. Inevitabilmente ciò potrebbe creare confusione».

R.Cop.